

## Ministero del Turismo

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con legge 22 aprile 2021, n. 155, ed, in particolare, gli artt. 6 e 7;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo 15 luglio 2021, n. 1206 recante Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'art. 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102" registrato dalla Corte dei Conti al n. 2196 del 27 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo del 28 aprile 2022, n. 5735 recante modifiche al decreto Ministro del Turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante "Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Valorizzazione e per la Promozione del turismo n. 386 del 17 settembre 2021, che conferisce alla Dott.ssa Martina Rosato, dirigente di II fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale della valorizzazione e promozione turistica, per un periodo di tre anni a decorrere dal giorno successivo alla registrazione del suddetto Decreto da parte degli Organi di controllo;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO, in particolare, l'articolo 44 del citato decreto-legge 34 del 2019 il quale prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in

sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, ora denominato Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (nel seguito CIPESS), su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato Piano sviluppo e coesione (nel seguito PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTA la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 2/2021 (pubblicata nella GURI del 16 giugno 2021, n.142), recante "Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione", che stabilisce, ai sensi del comma 14 del citato articolo 44, del decreto-legge n. 34 del 2019, la disciplina ordinamentale dei Piani sviluppo e coesione, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole rispettivamente vigenti in un quadro unitario;

VISTA la delibera del 3 novembre 2021, n. 58/2021 (pubblicata nella GURI del 17 dicembre 2021, n. 299), con la quale il CIPESS ha approvato il PSC a titolarità del Ministero del Turismo, avente una dotazione finanziaria pari a 46,84 milioni di euro;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo 13 gennaio 2022, n. 703, con il quale sono stati individuati l'Autorità Responsabile e l'Organismo di Certificazione del PSC, rispettivamente, nell'Ufficio III "Strumenti di sostegno al settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo" della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica e nell'Ufficio II del Segretariato generale del Ministero del Turismo;

VISTO l'"Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021", Prot. n. 0009049/22 del 18/07/2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 comma 1 dell'Avviso pubblico suindicato, che individua la Dott.ssa Martina Rosato (Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione) quale Responsabile Unico del Procedimento.

CONSIDERATO che, in risposta all'Avviso pubblico suindicato, sono pervenute n. 326 domande di finanziamento, presentate sull'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero del Turismo;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 1 del suddetto Avviso Pubblico prevede la costituzione di una Segreteria tecnica a supporto della verifica di ammissibilità formale da parte del Ministero del Turismo riguardo alla conformità alle disposizioni previste dall'art. 4 del medesimo Avviso, nonché alla presenza di tutti i documenti e le dichiarazioni richieste dall'Avviso Pubblico;

VISTO il Decreto Dirigenziale prot. n. 13901/22 del 26 ottobre 2022 con il quale è stata costituita la Segreteria tecnica per il supporto alla verifica di ammissibilità formale da parte del Ministero del Turismo;

VISTO il Decreto Dirigenziale prot. n. 12893/22 del 03 ottobre 2022 con il quale è stata costituita la Commissione per la valutazione dei progetti, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso pubblico suindicato;

VISTA la nota prot. n. 19368/22 del 22.11.2022, con la quale la Commissione di valutazione detta ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento l'esito dei propri lavori;

VISTI, in particolare, gli allegati alla citata nota prot. n. 19368/22, contenenti, rispettivamente: a) l'elenco graduato delle proposte progettuali finanziabili in riferimento alle risorse disponibili, secondo quanto previsto agli artt. 2 e 3 dell'Avviso; b) l'elenco graduato delle proposte progettuali non finanziate sulla base delle risorse a disposizione ma ritenuti prioritari dalla Commissione ai fini della finanziabilità in caso di ulteriori risorse disponibili; c) l'elenco degli "interventi non finanziabili" in quanto valutati con punteggio inferiore alla soglia minima di sufficienza (60/100), di cui all'art. 8 dell'Avviso d) l'elenco degli interventi non oggetto di valutazione per le motivazioni indicate a margine di ciascuna proposta;

VISTO il Decreto prot. 19490/22 del 23 dicembre 2022 con il quale l'Autorità Responsabile del PSC, preso atto delle suindicate risultanze delle operazioni di verifica e valutazione delle istanze presentate, ha approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo a valere sull'Avviso Pubblico sopra individuato (allegato 1), assieme all'elenco graduato degli "interventi non finanziati per carenza di risorse" (allegato 2), all'elenco graduato degli "interventi non finanziabili" per non raggiungimento della soglia minima di punteggio (allegato 3) ed infine all'elenco degli interventi non oggetto di valutazione in quanto esclusi dalla procedura (allegato 4);

VISTO il Decreto del Ministero del turismo prot. n. 3652/23 del 23/02/2023, con il quale l'Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione ha assunto motivata decisione di riesaminare, in via di autotutela, le posizioni istruttorie relative alle domande precedentemente escluse dalla procedura;

VISTA la nota del 06/03/2023 prot. 4283/23 della Segreteria Tecnica, costituita ai sensi del Decreto 13901/22 del 26/10/2022, nella quale la stessa ha dato conto del riesame delle istanze dalla medesima operato alla luce del suindicato Decreto prot. n. 3652/23 del 23/02/2022, trasmettendo quindi al RUP gli esiti del supplemento di istruttoria condotto;

VISTO il verbale dell'08/03/2023 prot.n. 4547/23, con il quale il RUP ha assunto gli esiti della verifica effettuata, in funzione di riesame, con il supporto della Segreteria Tecnica, così come previsto dall'Art. 7 dell'Avviso, in merito all'ammissibilità formale delle istanze, avuto riguardo alla conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4 del succitato Avviso, nonché alla presenza di tutti i documenti e delle dichiarazioni nello stesso articolo richiesti;

VISTO il successivo Decreto del 09/03/2023 prot. n. 4703/23, con il quale il RUP, sulla base del verbale suindicato, ha disposto la parziale modifica, in via di autotutela, del Decreto del

23/12/2022 prot. n. 19490/22, contestualmente quindi disponendo l'ammissione di talune domande, esattamente individuate, alla successiva fase di valutazione - Allegato 1 al Decreto - e di confermare la non ammissione alla fase di valutazione di merito delle domande individuate nell'Allegato 2 al Decreto;

VISTA la Nota d'indirizzo interpretativo ed applicativo prot. n. 7724/23 del 14 aprile 2023, in riferimento all'Avviso Pubblico prot. n. 9049/22 del 18/07/2022, relativa in particolare al trattamento di eventuali posizioni di *ex aequo*;

VISTO il separato Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 7387/23 del 12 aprile 2023, con cui il RUP rimette alla Commissione di valutazione il compito di effettuare un supplemento mirato di valutazione della domanda di finanziamento con ID BM-0210, in virtù di motivata istanza di riesame presentata dal Soggetto proponente;

VISTO il separato Decreto prot. n. 8400/23 del 26 aprile 2023 con cui il RUP rimette alla Commissione di valutazione il compito di effettuare un supplemento mirato di valutazione della domanda di finanziamento con ID BM-0346, in virtù di motivata istanza di riesame presentata dal Soggetto Proponente;

VISTO il separato Decreto del Ministero del Turismo prot. n 10114/23 del 23 maggio 2023 con cui il RUP, per le ragioni espresse nello stesso provvedimento, rimette alla Commissione di valutazione il compito di effettuare la valutazione della domanda di finanziamento con ID BM-0048 (precedentemente inserita nell'Elenco degli "interventi esclusi" sub allegato 4 al Decreto prot. n. 19490/22) in virtù di motivata istanza di riesame presentata dal Soggetto Proponente;

VISTA la nota prot. n. 11967/23 del 22/06/2023 con cui la Commissione di valutazione, conclusi i lavori affidati, comunica al RUP l'esito dei medesimi;

VISTA la nota prot. n. 13995/23 del 25/07/2023 con la quale il Ministro del Turismo, alla luce dell'elevato numero di domande astrattamente finanziabili pervenute in risposta all'Avviso e in considerazione del volume limitato delle risorse stanziate sul PSC e sulle altre fonti di finanziamento *medio tempore* attivate dal Ministero (Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) di parte corrente per l'annualità 2022) con decreti dirigenziali prot. n. 0019808/2022 del 29/12/2022 e prot. n. 0019944/2022 del 30/12/2022, ha richiesto al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di valutare la possibilità di rendere disponibili, almeno parzialmente, ulteriori risorse libere da altre economie da poter destinare alla predetta Misura, al fine di aumentarne l'impatto e il moltiplicatore economico, soddisfacendo più progetti e in tutte le regioni d'Italia;

DATO ATTO delle interlocuzioni informali che si sono succedute con il Dipartimento per le Politiche di Coesione, finalizzate a verificare la fattibilità della richiesta di cui alla succitata nota ministeriale prot. n. 13995/2023;

VISTI, altresì, la nota prot. n. 16917/23 del 01/09/2023 con la quale il Segretariato Generale del Ministero ha formulato una richiesta di parere all'Avvocatura dello Stato in merito a taluni

profili interpretativi dell'Avviso in parola e il riscontro da quest'ultima fornito con nota prot. n. 20646/23 del 21/09/2023;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, anche nelle more del completamento delle verifiche richieste con la succitata nota ministeriale prot. n. 13995/23, di dover prendere atto dell'esito dei lavori come sopra comunicati della Commissione preposta, operando le prescritte gradazioni per le posizioni di *ex aequo* in ossequio alla Nota d'indirizzo interpretativo ed applicativo prot. n. 7724/23 del 14 aprile 2023;

RITENUTO di dover, per l'effetto, approvare la graduatoria definitiva della procedura relativa ai progetti ammessi a valutazione di merito e idonei a beneficiare dei contributi di cui trattasi, in ragione del punteggio conseguito superiore alla soglia minima (60/100) stabilita all'art. 8 dell'Avviso – Allegato 1;

RITENUTO di dover individuare, nell'ambito del predetto elenco, le progettualità da subito finanziabili, in ragione del relativo posizionamento nella graduatoria di merito e sulla base delle risorse disponibili a valere sulle risorse del PSC Turismo destinate all'Avviso pubblico in parola;

RITENUTO di dover dare atto e approvare altresì l'elenco degli "interventi non idonei" in quanto valutati con punteggio inferiore alla soglia minima di idoneità (60/100) stabilita all'art. 8 dell'Avviso – Allegato 2;

RITENUTO di dover, infine, dare atto ed approvare l'elenco degli "interventi esclusi" dalla procedura, in quanto non ammessi a valutazione di merito, con indicazione delle relative motivazioni – Allegato 3;

RITENUTO di dover demandare a successivi atti gli adempimenti consequenziali necessari all'attivazione delle procedure di finanziamento di cui trattasi, in linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo delle risorse afferenti al FSC;

RITENUTO di dover demandare a successivi provvedimenti l'eventuale scorrimento dell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, sulla base delle risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle interlocuzioni e delle verifiche in corso con il Dipartimento per le Politiche di Coesione;

## **DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:

- 1. di prendere atto dell'esito dei lavori della Commissione nominata con Decreto Dirigenziale prot. n. 12893/22 del 03 ottobre 2022, dalla medesima comunicati con nota prot. n. 11967/23 del 22/06/2023;
- 2. di approvare, per l'effetto, la graduatoria definitiva della procedura da intendersi espressamente in sostituzione, nelle specifiche posizioni variate, delle statuizioni contenute nel Decreto dell'A.R. del PSC prot. 19490/22 del 23 dicembre 2022 relativa ai progetti ammessi a valutazione di merito e idonei per il finanziamento in

- ragione del punteggio conseguito, superiore alla soglia minima (60/100) stabilita all'art. 8 dell'Avviso Allegato 1;
- 3. di disporre, in considerazione delle risorse attualmente stanziate dal PSC Turismo in favore dell'Avviso pubblico in parola, l'immediata finanziabilità dei progetti utilmente collocatisi nella posizione dal n. 1 al n. 17 della graduatoria di merito di cui al succitato Allegato 1, per un importo complessivo a valere sul Piano pari a € 26.694.893,72;
- 4. di approvare l'elenco degli "interventi non idonei" in quanto valutati con punteggio inferiore alla soglia minima di idoneità stabilita all'art. 8 dell'Avviso Allegato 2;
- 5. di approvare, infine, l'elenco degli "interventi esclusi" dalla procedura, in quanto non ammessi a valutazione di merito, con indicazione delle relative motivazioni Allegato 3;
- 6. di demandare a successivi atti gli adempimenti conseguenziali necessari all'attivazione delle procedure di finanziamento di cui trattasi, in linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo delle risorse afferenti al FSC;
- 7. di demandare a successivi provvedimenti l'eventuale scorrimento della graduatoria di cui all'elenco sub Allegato 1 al presente provvedimento, sulla base delle risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle interlocuzioni in corso con il Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Ai sensi dell'Art. 8, comma 7, dell'Avviso Pubblico di cui in premessa, la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero del Turismo varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

L'Autorità Responsabile del PSC Martina Rosato (documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)